



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia



ISTITUTO COMPrensIVO N. 3

P.zza XXV Aprile, 1 - 98066 Patti (ME)

Tel. 094121408 - Fax 0941243051 - email: MEIC849001@istruzione.it - www.icradicebellini.gov.it

CODICE FISCALE : 86000830835 - CODICE MECCANOGRAFICO : MEIC849001

meic849001@pec.istruzione.it

Prot. n. 5801/A2

Patti lì, 06.09.2016

- Alle RSU dell'Istituto
- All'albo sindacale SEDE
- AI DSGA

Oggetto: *informativa sull'assegnazione del personale Docente e non docente ai plessi e alle classi. - Anno scolastico 2016/2017.*

Il D.L.vo 150/2009 ha modificato e integrato il D.L.vo 165/2001 disponendo il pieno ed esclusivo riconoscimento, in capo a chi riveste le funzioni dirigenziali all'interno di una pubblica amministrazione, delle prerogative che attengono all'organizzazione del lavoro e alla gestione del personale.

Il Dirigente Scolastico utilizzerà il personale valorizzando la professionalità, tenendo conto dell'esperienza maturata e assegnandoli alle sedi di servizio ai sensi degli artt. 10 e 396 del D.Lgs 297/94 e dell'art. 25 del D.Lgs 165/200, sentite le proposte del Collegio dei Docenti della seduta dell' 1 settembre 2016 e in esecuzione dei criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 6 settembre 2016.

Il tutto rispettoso della legge 107, art. 1, in particolar modo:

comma 3 - *La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275*

comma 5 - *Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.*

comma 63 - *Le istituzioni scolastiche perseguono le finalità di cui ai commi da 1 a 4 e l'attuazione di funzioni organizzative e di coordinamento attraverso l'organico dell'autonomia costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa*

comma 79 - *A decorrere dall'anno scolastico 2016/2017, per la copertura dei posti dell'istituzione scolastica, il dirigente scolastico propone gli incarichi ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale di riferimento, prioritariamente sui posti comuni e di sostegno, vacanti e disponibili, al fine di garantire il regolare avvio delle lezioni, anche tenendo conto delle candidature presentate dai docenti medesimi e della precedenza nell'assegnazione della sede ai sensi degli articoli 21 e 33, comma 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.*

comma 85, che, tra l'altro, dispone ".....Tenuto conto del perseguimento degli obiettivi di cui al comma 7, il dirigente scolastico può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia che, ove impiegato in gradi di istruzione inferiore, conserva il trattamento stipendiale del grado di istruzione di appartenenza...".

CRITERI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI SCOLASTICI E ALLE CLASSI

I criteri di assegnazione del personale docente ai plessi scolastici e/o alle classi/sezioni di seguito enunciati sono stati individuati per garantire, nel primario interesse di tutti gli alunni frequentanti:

- assicurare un migliore ed efficace impiego delle risorse e delle competenze professionali di cui dispone l'Istituto Comprensivo;
- il raggiungimento di un'offerta formativa di qualità;
- il più alto grado possibile di unitarietà, partecipazione e di coesione dell'equipe docente;
- la piena realizzazione delle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa;
- il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti;

L'assegnazione alle classi è disciplinata dall'art. 396 del T.U. 297/94 " ... sulla base di quanto stabilito dalla programmazione didattico- educativa, il DS dispone l'assegnazione alle classi e degli ambiti/discipline ai docenti, avendo cura di garantire le condizioni per la continuità didattica, nonché la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali..." tenuto conto dei criteri generali degli OO.CC.:

- Competenza professionale;
- Esperienza nella specifica attività;
- Titoli culturali specifici,
- Formazione specifica.

Tenuto conto che l'Istituto Comprensivo è articolato in più plessi scolastici, che nel caso della scuola primaria e dell'infanzia non costituiscono autonoma dotazione organica, il Dirigente Scolastico assegna il personale docente ai plessi scolastici e/o alle classi attenendosi al disposto della nota 6900/2011 del MIUR, ferme restando le opportune valutazioni afferenti ai propri poteri discrezionali di organizzazione del servizio scolastico, alla luce anche di particolari esigenze adeguatamente motivate rappresentate da docenti, fatti salvi il principio delle pari opportunità professionali e dell'ineludibile senso di responsabilità a carico di ogni docente, in special modo la collegialità, la contitolarità, la corresponsabilità e l'unitarietà dell'equipe pedagogica, il rispetto della continuità didattica e l'ottimizzazione delle cattedre.

Criteri generali:

1. *L'assegnazione alle diverse sedi avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura per tutto l'anno.*
2. *L'assegnazione del personale ai plessi e alle classi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal piano dell'offerta formativa oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle professionalità.*
3. *Ove nulla osti, va rispettato il **criterio della continuità didattica dell'insegnante nel plesso e nella classe.***
4. *L'assegnazione dei docenti di sostegno tiene conto della continuità riferita alla classe/sezione in cui risultano inseriti gli stessi alunni disabili seguiti nel corso dell'anno precedente. Sono fatti salvi casi eccezionali valutati congiuntamente con il docente interessato, con il genitore e con l'equipe di NPI, sempre avendo come obiettivo prioritario l'interesse dell'alunno.*
5. *Nel caso di alunni in ingresso e/o nuovi docenti il DS disporrà l'assegnazione alle classi con alunni disabili sentita l'equipe psicopedagogia, sulla base delle competenze/esperienze professionali dei docenti più adeguate ai bisogni specifici dell'alunno.*
6. *L'assegnazione dei docenti specialisti di lingua inglese della scuola primaria di regola tiene conto della continuità riferita alle classi in cui è stato condotto l'intervento nel corso dell'anno precedente, salvo il prioritario utilizzo nei plessi sprovvisti dei docenti specializzati per le ore necessarie a garantire l'insegnamento della seconda lingua a tutti gli alunni.*
7. *L'assegnazione ai plessi e/o alle classi/sezioni, anche su richiesta degli interessati, si effettuerà con priorità per i docenti già titolari rispetto a quella dei docenti che entrano a far parte per la prima volta dell'organico d'istituto, anche rispetto ai docenti neo assunti o trasferiti per passaggio d'insegnamento e/o di ruolo o in assegnazione provvisoria all'istituto.*
8. *Inizialmente si opererà alla conferma dei docenti nelle classi in cui erano già in servizio nel precedente anno scolastico, rispettando ove possibile il criterio della continuità didattica; mentre per quanto riguarda l'assegnazione degli insegnanti alle prime classi e alle pluriclassi di nuova costituzione si terrà conto, prioritariamente delle esigenze didattico-organizzative, progettuali e gestionali della scuola.*

9. *Nel caso non sia possibile accontentare tutti i docenti richiedenti il plesso, per mancanza di posti, si attuerà la suddetta assegnazione in base alla graduatoria d'istituto redatta all' 1.09.2016 secondo la tabella dei trasferimenti a domanda, scegliendo tra gli insegnanti che abbiano fatto volontaria richiesta; nel caso non emergano delle disponibilità, si procederà d'ufficio destinando ad altra sede i docenti non assegnati al plesso/ classi secondo graduatoria.*
10. *La richiesta motivata di passaggio a plesso e/o o altra classe/sezione, da presentare al Dirigente, sarà soddisfatta solo in caso di disponibilità di posto, compatibilmente con le esigenze didattiche, organizzative e gestionali dell'Istituzione Scolastica e tenendo conto dell'anzianità di servizio.*
11. *Nell'assegnazione ai plessi e/o alle classi in presenza di particolari situazioni (salvaguardia delle necessarie relazioni positive sia di consonanza e concordanza tra il team dei docenti in servizio nel plesso sia con le famiglie, gli alunni e altro personale impiegato nella scuola; motivate esigenze organizzative e di servizio; gravi motivi; ecc.) il Dirigente Scolastico può derogare dai criteri sunnominati, disponendo una diversa assegnazione rispetto l'anno precedente di uno o più docenti.*

L'assegnazione dei docenti, disposta in tempo utile per l'inizio delle lezioni dal Dirigente Scolastico in base ai presenti criteri, è efficace per l'intero anno scolastico; qualora insorgano, nei giorni immediatamente seguenti, particolari situazioni o elementi imprevisi e imprevedibili, che a giudizio del Dirigente Scolastico richiedano di essere adeguatamente valutati, è ammesso modificarla non oltre 20 giorni dall'inizio delle lezioni, sentito il parere non vincolante dei docenti interessati.

Nel caso particolare delle scuole dell'infanzia le assegnazioni dei docenti, disposte come al precedente punto, sono modificabili anche oltre il termine fissato dal medesimo punto, qualora si verificano delle temporanee contrazioni degli orari di funzionamento e/o significative diminuzioni del numero dei bambini frequentanti. In tal caso, fatto salvo ogni espressa disposizione normativa e contrattuale vigente in materia di utilizzazioni, i docenti in esubero rispetto all'oggettivo fabbisogno del plesso di assegnazione potranno essere impiegati, anche temporaneamente, in plessi diversi dove se ne ravvisi ulteriore necessità e/o anche per la sostituzione degli assenti per brevi periodi.

Tutto il personale docente, tenuto conto del piano dell'offerta formativa e delle disponibilità espresse, sarà utilizzato in modo da garantire:

- *la copertura del tempo scuola previsto per ogni classe;*
- *l'inclusione degli alunni;*
- *la flessibilità organizzativa e didattica;*
- *la migliore realizzazione dei progetti e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa anche integrando le risorse aggiuntive;*
- *il potenziamento del tempo scuola;*
- *la personalizzazione degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze chiave;*
- *la copertura delle supplenze brevi fino a 10 giorni;*
- *la valorizzazione delle risorse professionali maturate in precedenti esperienze professionali;*
- *il rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro (orario di lavoro, ore eccedenti, attività funzionali all'insegnamento, ferie, ecc..).*

CRITERI ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE ATA AI PLESSI SCOLASTICI

Il Dirigente, nonostante le evidenti difficoltà riscontrate nell'organizzazione del lavoro del personale ATA in conseguenza della riduzione dei posti per il profilo di Collaboratore Scolastico, la nuova organizzazione intende come sempre assicurare un'equa ripartizione del carico di lavoro tra gli addetti ai servizi e l'assegnazione ai plessi in coerenza con la normativa vigente. Pertanto, propone che il personale in servizio venga assegnato alle sedi associate su richiesta degli interessati, sulla base dei seguenti criteri:

1. *mantenimento della continuità nella sede occupata nel corrente anno scolastico;*
2. *maggior anzianità di servizio;*
3. *disponibilità del personale stesso a svolgere specifici incarichi previsti dal CCNL.*

Con questo atto il DS intende valorizzare le professionalità interne alla scuola per garantire un clima sereno e un ambiente di apprendimento positivo in modo da favorire al massimo il successo formativo.

Consegnata alla RSU presente in data 7/09/2016

f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Pina PIZZO